



COMUNE DI CASALMORO

PROVINCIA DI MANTOVA

COPIA

DELIBERAZIONE

N° 11

del 10-02-2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO : INDIRIZZI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI INFORMATIZZAZIONE (ART. 24 CO. 3-BIS DEL DL 90/2014).

L'anno **duemilaquindici** addì **dieci**, del mese di **febbraio**, alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PERINI FRANCO	SINDACO	P	
TOMASELLI MAURA	VICE SINDACO	P	
SABBADINI GIANNI	ASSESSORE ESTERNO	P	
Totale		P= 3	A= 0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **DOTT. ROSARIO INDIZIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **FRANCO PERINI** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: INDIRIZZI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI INFORMATIZZAZIONE (ART. 24 CO. 3-BIS DEL DL 90/2014).

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che

- il comma 3-bis dell'art. 24 del DL 90/2014 (comma inserito dalla legge 114/2014 di conversione del decreto) dispone che *“entro centottanta giorni (16 febbraio 2015) dalla data di entrata in vigore della legge di conversione”* le amministrazioni approvino un *Piano di Informatizzazione*, che deve prevedere la completa informatizzazione delle procedure;

- l'informatizzazione deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese e deve consentire la compilazione *online* delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il *Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale* (SPID);

- le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta;

VISTO che

- il *Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale* (SPID) ha trovato concreta attuazione nel DPCM 9 dicembre 2014 n. 285, che ha il suo fondamento nel d.lgs. 82/2005 il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);

- il CAD individua la *“carta d'identità elettronica”* e la *“carta nazionale dei servizi”* quali strumenti per l'accesso ai servizi in rete delle PA; ciò nonostante, le singole PA hanno facoltà di consentire l'accesso ai loro servizi web anche con strumenti diversi purché questi permettano di identificare il soggetto richiedente il servizio;

- le PA potranno consentire l'accesso in rete ai propri servizi, oltre che mediante la carta d'identità elettronica e la carta nazionale dei servizi, anche attraverso il sistema SPID;

CONSIDERATO che

- il DPCM 13 novembre 2014 detta le regole tecniche per la *“formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni”*;

- la norma che rappresenta l'ultimo tassello per avviare il processo di dematerializzazione delle procedure e dell'intera gestione documentale delle PA;

- il DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) impone la dematerializzazione di documenti e processi entro 18 mesi dall'entrata in vigore, quindi entro l'11 agosto 2016;

RITENUTO, pertanto, di approvare il *Piano di Informatizzazione* dell'ente a norma dell'art. 24 c. 3-bis del D.L. 90/2014;

ACCERTATO che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i preventivi pareri in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000;

DATO ATTO al segretario comunale di aver curato personalmente la stesura della presente condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità amministrativa;

CON VOTAZIONE UNANIME FAVOREVOLE, espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2. di approvare e fare proprio il seguente breve ma completo *Piano di Informatizzazione* dell'ente a norma dell'art. 24 c. 3-bis del D.L. 90/2014;

Piano di Informatizzazione

L'informatizzazione dell'ente deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese.

Il processo di informatizzazione deve consentire la compilazione *online* delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il *Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale* (SPID), ovvero, a norma del d.lgs. 82/2005, mediante “*carta d'identità elettronica*” e la “*carta nazionale dei servizi*”.

Le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.

E' prevista la completa informatizzazione delle procedure.

Contestualmente, a norma del DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) si avvia il processo di dematerializzazione di documenti e procedimenti.

L'informatizzazione delle procedure attivabili su istanza di parte e la dematerializzazione di documenti e processi deve concludersi e entro l'11 agosto 2016, fatte salva eventuali proroghe concesse dal legislatore.

La Giunta comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace senza indugio il nuovo Piano di Informatizzazione, con ulteriore votazione, all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

In ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto il sottoscritto Responsabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in data 10-02-2015

Il Responsabile
f.to DOTT. ROSARIO INDIZIO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

In ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto il sottoscritto Responsabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in data 10-02-2015

Il Responsabile
f.to RAG. Riccardo Bandera

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to (FRANCO PERINI)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (DOTT. ROSARIO INDIZIO)

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (Art.125 D.Lgs.267/00)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi **05-03-2015** giorno di pubblicazione - ai Capigruppo Consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (DOTT. ROSARIO INDIZIO)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio in data **05-03-2015** , N. Rep **87** e vi rimarrà per **15** giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

Casalmoro, li 05-03-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (DOTT. ROSARIO INDIZIO)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e s.m.i. la presente deliberazione, trascorsi **10** giorni dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva in data _____.

Casalmoro, li 05-03-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (DOTT. ROSARIO INDIZIO)

È copia conforme all'originale.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT. ROSARIO INDIZIO)